

Musei, dalla Consulta "illegittimo stop delle gare". Possibile mega risarcimento ai privati

Data: Invalid Date | Autore: Ilary Tiralongo



PALERMO, 13 MARZO 2015 - La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità di una norma riguardante gli appalti pubblici che ha causato il blocco biennale di **bandi milionari, attinenti a siti culturali**, già affidati. [MORE](#)

IL FATTO

Una **norma che, di fatto, avrebbe bloccato i lavori per ben due anni**. Bandite nel 2010, le gare avevano **ottenuto le aggiudicazioni nel 2012**, si tratta di bandi con **cifre astronomiche, milionarie**, che avrebbero permesso la **riqualificazione dei numerosi siti culturali, attualmente disastriati, in Sicilia**. Al termine del 2013 il **governatore Crocetta fermò le gare** perchè, secondo suo parere, **viziate in virtù dell'assenza di una norma anti-infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti**.

Una norma **approvata due anni prima** dalla giunta regionale, una norma che **secondo la Corte Costituzionale è, però, illegittima**.

RISARCIMENTO

Proprio per questo **le ditte assegnatarie sono pronte a richiedere, al governo Crocetta, il risarcimento per i danni subiti dall'errata sospensione**, risarcimento che **si prevede altrettanto milionario**, al quale si **aggiungerebbe l'eventuale danno erariale per l'esposto della Procura della Corte dei Conti** che verrà proposto nei prossimi giorni, secondo quanto annunciato dall'**ex assessore della giunta Lombardo, Gaetano Armao**. Lo stesso Armao aveva voluto le gare e **deciso di non inserire la norma adoperata da Crocetta perchè "manifestamente incostituzionale"**.

L'ANTEFATTO

Inserimento verso il quale Crocetta venne possibilmente spinto a causa dello **scandalo "Novamusa"** da lui definito **"lo scandalo degli scandali"** e che riguardava **l'appropriazione indebita, da parte di Gaetano Mercadante**, titolare dell'azienda, di somme derivate dallo "sbigliettamento", spettanti in vece alla Regione. In quell'occasione Crocetta tuonò "i privati stiano fuori dai siti culturali siciliani".

L'ILLEGITTIMITA'

Ma la Corte, **su richiesta del Tar**, a sua volta richiamato all'intervento da alcune "ditte sospese", in particolare la **Cooperative Culture**, mandataria del temporaneo raggruppamento delle imprese coinvolte, non ha apprezzato il richiamo all'articolo della **legge sugli appalti, la regionale 15 del 2008**, richiedente la creazione del **"conto dedicato" o conto corrente unico, esclusivo per le operazioni legate all'appalto**. Ha evidenziato, la Corte, che **l'incostituzionalità attiene all'invasione, da parte della norma regionale, della competenza esclusiva statale, in ambito legislativo, competenza riguardante "l'ordine pubblico e la sicurezza"**, una norma dunque che invaderebbe di fatto la sfera legislativa **attinente al contrasto alla criminalità**, argomento appunto, di competenza esclusiva statale. Ma l'illegittimità si dispiega anche su un altro fronte, in quanto, fanno notare i giudici amministrativi, **si manifesterebbe una sproporzione nell'automatismo della nullità del bando**, una **immediatezza definita irragionevole**. Afferma la Corte **"nel caso in esame vengono in rilievo misure specifiche di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata, il cui carattere fondamentale consiste proprio nella conformazione uniforme su tutto il territorio dello Stato e nella coerenza sistematica con l'intero impianto della legislazione nazionale"**.

"L'ATTUALE QUADRO"

Assistiamo quindi all'**ennesimo guaio** per l'amministrazione Crocetta che, si spera, possa fare "marcia indietro" sul provvedimento in questione, provvedimento che, con molta probabilità, **comporterà l'esborso di maxi risarcimenti** a favore delle imprese private, illegittimamente bloccate nel biennio. **Nel frattempo, i siti culturali che avrebbero dovuto beneficiare delle attività di riqualificazione, promesse dagli appalti, continuano a giacere nell'avanzante degrado.**

Fonte foto: ilsitodipalermo.it

Ilary Tiralongo

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/musei-dalla-consulta-illegittimo-stop-delle-gare-possibile-mega-risarcimento-ai-privati/77812>